

Bruxelles, 24 giugno 2003

L'accordo UE-Canada sui vini e le bevande spiritose mette fine all'utilizzazione generica delle denominazioni europee

A partire dalla piena attuazione dell'accordo tra l'UE e il Canada sul commercio di vini e bevande spiritose, le denominazioni 'Porto', 'Sherry', 'Chablis', 'Rhine' e 'Marsala' verranno utilizzate in Canada esclusivamente per designare vini europei. Nel quadro di un accordo bilaterale, l'Unione europea e il Canada si impegneranno alla tutela reciproca delle indicazioni geografiche dei vini e delle bevande spiritose. La Commissione europea ha approvato oggi il testo dell'accordo e lo ha trasmesso al Consiglio raccomandandogli di autorizzarne la firma e l'entrata in vigore.

Secondo Franz Fischler, Commissario responsabile dell'agricoltura, degli affari rurali e della pesca, l'accordo è equilibrato e salvaguarda i principali obiettivi perseguiti dall'Unione nel corso dei negoziati. "Il Canada è un ottimo mercato per i vini e le bevande spiritose dell'Unione, ma l'ultimo decennio è stato caratterizzato da vari attriti commerciali, in particolare sulla questione dell'impiego delle denominazioni europee. L'attuale accordo risolve quasi tutte le questioni in sospeso ed offre un solido contesto per l'armonioso sviluppo degli scambi bilaterali. Raccomando vivamente al Consiglio di adottarlo e di procedere rapidamente alla sua firma."

Contesto

L'accordo prevede i seguenti elementi principali:

- 21 denominazioni di vini dell'UE cesseranno di essere considerate "generiche" in Canada in tre tappe: entro il 31 dicembre 2013 per Chablis, Champagne, Port/Porto e Sherry; entro il 31 dicembre 2008 per Bourgogne/Burgundy, Rhin/Rhine, Sauterne/Sauternes; alla data di entrata in vigore dell'accordo per Bordeaux, Chianti, Claret, Madeira, Malaga, Marsala, Medoc/Médoc e Mosel/Moselle; l'accordo definisce inoltre le norme di produzione e di qualità per i vini e le bevande spiritose applicabili negli scambi bilaterali;
- l'utilizzazione "generica" di due denominazioni di bevande spiritose (Grappa e Ouzo) verrà soppressa entro due anni; in cambio, l'UE proteggerà il "Rye Whisky" considerandolo un prodotto esclusivamente originario del Canada;
- verrà introdotta una procedura per la piena tutela delle indicazioni geografiche dei vini con l'attribuzione di mansioni alle autorità provinciali canadesi che gestiscono la distribuzione e la commercializzazione dei vini e delle bevande spiritose in Canada;
- i processi di vinificazione e le norme di produzione del whisky dovranno rispondere a severi criteri qualitativi;
- i monopoli provinciali dell'alcole in Canada dovranno garantire un equo trattamento commerciale ai prodotti dell'UE.